

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D. Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027

La Provincia di Modena anche quest'anno approverà il bilancio di previsione 2025-2027 entro il 31/12/2024, per il sesto anno consecutivo dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Per effetto del decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/20211) con l'inserimento del paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali. La procedura prevista dal suddetto decreto prevede la predisposizione preliminare di un bilancio di previsione tecnico 2025-2027, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari sulla base di linee guida dettate dall'organo esecutivo, che è stato approvato con atto dirigenziale n. 1530 del 12/9/2024.

Le relative previsioni per capitolo di entrata e di spesa sono state trasmesse ai Dirigenti per le eventuali richieste di emendamenti, che sono pervenute entro il termine del 5 ottobre 2024 e di cui si è tenuto conto ai fini della predisposizione del presente bilancio di previsione 2025-2027.

Si è anche provveduto preliminarmente ad effettuare una valutazione sui cronoprogrammi delle opere pubbliche al fine di valutare la sussistenza di situazioni di esigibilità posticipata che potessero avere un impatto sul bilancio di previsione 2025-2027 anche attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Il bilancio di previsione 2025-2027 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di quasi 154 milioni di euro per l'anno 2025, di quasi 104 milioni di euro per l'anno 2026 e per l'anno 2027.

Il bilancio di previsione 2025-2027 è caratterizzato da elementi di certezza consistenti nella progressiva riduzione del titolo IV della spesa relativa al rimborso della parte capitale dei mutui, accompagnata dalla riduzione dei relativi interessi, in relazione conclusione dell'ammortamento di numerosi mutui e alla stabilizzazione/riduzione dei tassi d'interesse. Nonostante il calo dei costi dell'energia, per motivi di prudenza sono state confermate le previsioni di spesa dell'esercizio 2024.

Si registra inoltre un sensibile incremento delle entrate tributarie per effetto del trend positivo registrato nell'anno 2023 e nel 2024, con particolare riferimento all'IPT.

L'ente ha dato corso negli ultimi anni a un corposo piano di dismissioni patrimoniali che ha portato all'alienazione del complesso denominato Caserma Fanti che ha consentito nell'esercizio 2020, di effettuare interventi nell'edilizia scolastica e nella rete viaria.

L'estinzione anticipata dei mutui che ha avuto luogo negli esercizi precedenti, ma soprattutto l'assenza di nuovi mutui hanno sgravato l'ente di oneri finanziari, i cui risultati si possono notare in modo sensibile dall'esercizio 2023 ma soprattutto nelle previsioni dell'assestato 2024 e degli esercizi del nuovo bilancio di previsione 2025-2027, nonostante l'ente abbia dovuto ricorrere ancora nel 2024 ad operazioni di rateizzazione e dilazione delle rate mutui, per poter finanziare l'adeguamento prezzi di opere di investimento finanziate dal PNRR (a cui non è stato permesso l'accesso al fondo di cui al DL 50/2022).

Il piano delle alienazioni 2025-2027 prevede una somma introitabile di circa 2,2 milioni di euro, da destinarsi a investimenti.

Il peso dei contributi da ritrasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica ancora costituisce un fortissimo limite alle politiche di rinascita della Provincia.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere ed è positivamente condizionato dalle opere PNRR, nonché dalle risorse messe a disposizione dai c.d. decreti ministeriali ponti e manutenzione straordinaria delle strade provinciali e dalle risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione e risorse connesse all'emergenza alluvioni 2023-2024 (sia per la viabilità che per l'edilizia scolastica).

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Imposta IPT	1,00	1,30 (dal 2008)
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni.

Dal 2008 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%.

La Provincia di Modena conferma stabilisce per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%).

Dal 2011 prevede al sedici per cento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Per l'esercizio 2025, con deliberazione del Consiglio n. 64 del 27/09/2024, la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi stabilite per l'esercizio 2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO 1: Entrate tributarie

Entrate/Tipologia	Stanzamento definitivo 2023	Stanzamento assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	25.800.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	22.195.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.595.000,00	6.500.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	4.347,81	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	54.594.347,81	55.500.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00	55.400.500,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D. Lgs.15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità. Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autoveicoli autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D. Lgs.6/5/2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella G.U. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella G.U. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

"...(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14

settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che “la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale”.

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Alla data del 18/10/2024 l'importo accertato è pari ad euro 20.970.494,98, a fronte di uno stanziamento iniziale 2024 pari a 23 milioni di euro.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D. Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D. Lgs.446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Viene prudenzialmente mantenuta la previsione iniziale dell'anno 2024 anche se al 30/9/2024 si registra un incremento significativo rispetto all'anno precedente.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una “trasformazione” del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita “L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione”.

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. 6/5/2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Alla data del 30/9/2024 l'importo accertato è pari ad euro 19.378.637,17 con un incremento del 8,61% rispetto a quanto accertato alla stessa data nell'anno 2023 e pertanto la tendenza dal 2022 risulta in progressivo incremento anche se ancora inferiore rispetto al periodo pre-pandemia.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 “Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province” ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: “con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo”.

In seguito, l'art. 49 del D. Lgs.5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA1) al comma 17 cita: “fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA2) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: “Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti”. Più chiaramente il D. Lgs.16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: “È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del

presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs.30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

In relazione alle modifiche al comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs.504/1992, apportate dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, l'ammontare del tributo, riscosso in uno al prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana;

Il decreto direttoriale (Ministero Economia e Finanze) del 1 luglio 2020 prevede che per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto direttoriale ((Ministero Economia e Finanze) del 21 ottobre 2020.

Gli accertamenti alla data odierna sono in sensibile riduzione rispetto all'anno precedente e di ciò si è tenuto conto in sede di previsione.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2025 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.64 del 27/09/2024 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene, anche per effetto della tendenza in aumento delle immatricolazioni degli ultimi due anni di mantenere prudenzialmente le previsioni iniziali dell'anno 2023 i cui stanziamenti erano stati portati in aumento rispetto alla previsione dell'anno 2022, confermando la tendenza che si sta consolidando a livello nazionale, ad eccezione per il tributo "Tefa" anche in relazione alla nuova modalità di riscossione.

La crescente consistenza del parco veicoli si è tradotta solo in minima parte in maggiori introiti di RCAuto, per molteplici ragioni: le politiche delle compagnie assicuratrici, un aumento dei veicoli che circolano non assicurati, abbassamento della cilindrata media, ecc.

Mentre le formalità del PRA con particolare riferimento ai passaggi di proprietà al netto delle minivolture (le quali non sono soggette ad IPT) mostrano un dinamismo crescente che spiega l'aumento pressoché costante dell'IPT negli ultimi anni.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento delle immatricolazioni del parco veicolare negli ultimi anni con riferimento al dato provinciale (Fonte ACI).

Anni	Nuove immatricolazioni	Passaggi di proprietà
2015	21.462	33.752
2016	24.760	34.257
2017	26.287	37.036
2018	25.994	39.840
2019	25.106	37.878
2020	18.696	31.560
2021	18.668	35.995
2022	15.690	32.822
2023	18.011	36.423
2024*	14.462	29.242

*dato al 30/9/2024

Si evidenzia che il trend relativo all'acquisto dei veicoli ha registrato una forte ripresa, tenendo conto che al 30/9/2023 le nuove immatricolazioni erano pari a 11.355 unità e il numero di passaggi di proprietà era di 23.868 veicoli, mentre al 30/9/2024 le nuove immatricolazioni erano pari a 13.091 veicoli e i passaggi di proprietà a 26.707. Si registra pertanto una marcata ripresa del mercato dell'auto dopo gli effetti determinati dalla pandemia che ha interessato l'anno 2020, ma non siamo ancora a livello degli anni ante pandemia.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	20.608.294,42	20.748.776,65	20.264.494,36	20.029.448,12	20.029.293,37
Tipologia 102-103-104-105	21.517,27	21.517,27	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.629.811,69	20.770.293,92	20.264.494,36	20.029.448,12	20.029.293,37

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Da alcuni anni vi è una diversa modalità di contabilizzazione delle entrate dello Stato che non possono più essere poste a compensazione dei trasferimenti che la Provincia assicura allo Stato nell'ambito del concorso alla finanza pubblica. Tale diversa contabilizzazione è stata prevista dalla Circolare del Ministero dell'interno n. 70 del 21.6.2022 che attua le novità introdotte dalla legge 178/2020.

La previsione iniziale derivante da trasferimenti dello Stato ammonta ad euro 10.164.001,84 per effetto di quanto determinato dal seguente prospetto:

F.do Sperimentale di riequilibrio	Riferimento normativo	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme a debito		- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02
Riduzioni art.2 c.183 L.191/2009	e art.9 DL 16/2014	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96
		- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82
Trasferimenti					
Compensazione minori introiti IPT		292.514,01	292.514,01	292.514,01	292.514,01
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità ed edilizia scolastica)		2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98
DPCM 10.3.2017 - art. 4		11.561.529,58	11.561.529,58	11.561.529,58	11.561.529,58
legge bilancio 2018 (n.205/17 art.1 c.838) - Funz.fondam.		2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91
Funz.fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.2017		1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79
		17.863.603,27	17.863.603,27	17.863.603,27	17.863.603,27
Totale contributi di parte corrente		8.814.841,45	8.814.841,45	8.814.841,45	8.814.841,45
Risorse aggiuntive - Decreto 26.4.2022 (fino al 2031) 80ml 2022 - 100ml 2023 - 130 ml 2024 - 150 ml. 2025 - 200 ml 2026 - 250 ml 2027 - 300 ml 2028		1.753.908,50	1.753.908,50	1.753.908,50	1.753.908,50
		10.568.749,95	10.568.749,95	10.568.749,95	10.568.749,95
		35.463.343,36	35.463.343,36	35.463.343,36	35.463.343,36
		24.894.593,41	24.894.593,41	24.894.593,41	24.894.593,41
Concorso netto alla finanza pubblica					
		24.894.593,41	24.894.593,41	24.894.593,41	24.894.593,41
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 (anni 2024-2025)		513.681,18	513.681,18	-	-
Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (2024-2027)		586.539,42	575.309,83	571.342,18	570.775,37
Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2024 (2024-2027)		- 187.731,45	- 185.815,03	- 155.981,40	- 155.826,65
		25.807.082,56	25.797.769,39	25.309.954,19	25.309.542,13
		10.756.481,40	10.754.564,98	10.724.731,35	10.724.576,60
		36.563.563,96	36.552.334,37	36.034.685,54	36.034.118,73
Totale parte Entrata Bilancio - cap. 51					
Totale parte Spesa Bilancio - cap. 3593					

Oltre a quanto sopra evidenziato lo Stato trasferisce ulteriori 3.479.283,64 quale contributo per fondo sviluppo investimenti.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare, sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.660.000. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 171.826,45. Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni – missione 7 "Turismo".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del PPCT ex L. 4/2016 pari ad euro 373.377,58
- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.130.000,00: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi prescolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.100.000.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.254.656,20	1.240.810,00	1.222.000,00	1.222.000,00	1.222.000,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	31.000,00	31.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Tipologia 300- Interessi attivi	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.626.950,00	1.513.354,00	1.195.000,00	0,00	0
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	1.011.383,48	1.062.391,86	404.000,00	404.000,00	404.000,00
TOTALE	3.924.689,68	3.848.255,86	2.843.700,00	1.648.700,00	1.648.700,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un sostanziale allineamento alle previsioni iniziali dell'esercizio 2024, in relazione alle situazioni che determinano gli introiti riconducibili a questo titolo di bilancio analoghe a quelle che hanno determinato la previsione iniziale dell'anno 2024, con riguardo agli incrementi dei fitti attivi, con riguardo alla produzione dell'energia e all'attività contrattuale. E' stata ridimensionata l'entrata di cui alla tipologia 500 in relazione alla contabilizzazione delle entrate destinate a incentivi tecnici che saranno oggetto di riaccertamento ordinario. Si evidenzia che a causa dell'incertezza sulle prospettive della concessione Autobrennero non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2026 e 2027.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2023	Previsione assestata 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	87.094.257,33	70.014.313,39	56.754.573,07	10.601.729,42	10.601.729,42
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	43.302,89	2.228.816,40	0,00	0,00
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	87.094.257,33	70.057.616,28	58.983.389,47	10.601.729,42	10.601.729,42

Lo scostamento in diminuzione deriva dalla verifica dei cronoprogrammi che saranno comunque oggetto di revisione in sede di riaccertamento ordinario. aumento rispetto agli anni precedenti è da ricercarsi nelle ingenti risorse di cui è stata destinataria la Provincia di Modena in ottica di programmazione pluriennale con particolare riferimento alle risorse PNRR e ai decreti c.d. "ponti".

Con particolare riferimento all'annualità 2025 i contributi agli investimenti derivano da:

- Decreti MIT per euro 6.376.898,85 per opere stradali e ponti
- Finanziamenti dalla Regione per euro 34.000.000 per opere FSC 2011/2017
- Finanziamenti da Ordinanze commissario straordinario per euro 8.432.500
- Contributi protezione civile per euro 570.000

Le restanti somme per euro 7.375.174,22 derivano da entrate riscritte per esigibilità dall'anno 2024..

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni sono state previste le seguenti alienazioni nella previsione 2025, così come precisato nel DUP 2025/2027:

- immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano per euro 720.000,00;

- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi a Roncoscaglia di Sestola e da casona di Marano s/P. a Montorsello di Guiglia per euro 1.358.816,40;
- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino per euro 150.000,00.

Nel piano delle alienazioni è stata prevista anche la vendita di immobile di proprietà nel Comune di Savignano ma i cui eventuali proventi sono destinabili solo a edilizia residenziale pubblica.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024*	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Titolo 1 - Spese correnti	73.818.846,01	74.666.185,42	72.415.142,36	71.464.558,12	71.953.880,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	118.800.187,43	102.325.809,11	59.464.365,44	12.601.729,42	12.601.729,42
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.740.550,00	6.472.331,77	6.016.433,64	3.614.090,00	3.124.613,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	0
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	17.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00
TOTALE	216.444.583,44	199.549.326,30	153.980.941,44	103.765.377,54	103.765.222,79

*aggiornata a ottobre 2024

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2024 è pari ad euro 72.415.142,36. Rispetto alla previsione dell'anno 2024 e definitiva dell'anno 2023 si registra un sensibile calo dovuto alle dinamiche del riaccertamento con riguardo alle spese di personale con particolare riferimento agli incentivi funzioni tecniche e performance che transiteranno attraverso l'FPV negli stanziamenti 2025. Si evidenzia la stabilizzazione dei costi dell'energia e il calo significativo degli interessi passivi.

Si registra una sostanziale riduzione della rata mutui al titolo 4, che registrerà un ulteriore significativo calo nel 2025 e 2026, in relazione alla mancata assunzione di mutui nell'ultimo decennio, che si riflette in parte anche sugli interessi passivi iscritti nelle spese correnti.

Le spese correnti risentono inoltre dalla diversa contabilizzazione dei trasferimenti dello Stato rispetto a quanto dovuto in termini di contributo ai vincoli di finanza pubblica che rappresentano circa il 50% della spesa corrente e del 35% se la consideriamo al netto dei contributi statali.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 58.983.389,47) di cui 2.228.816,40 euro al netto del 10% provenienti dalle alienazioni.

In sede di riaccertamento ordinario verranno poi determinate le ulteriori somme che affluiranno sulla competenza dell'anno 2025 al fine di determinare l'effettiva competenza della spesa per le opere con particolare riferimento al PNRR, oltre alla spesa che transita nell'anno 2024 per effetto del Fondo pluriennale vincolato che ammonta ad euro 403.857,61.

Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

Titolo 1 – Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregati	Prev. Def. 2023	Previsione 2024*	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Redditi da lavoro dipendente	10.730.388,65	12.592.113,61	10.846.215,57	10.846.215,57	10.846.215,57
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.151.630,31	1.155.713,48	1.040.629,06	975.629,06	975.629,06
Acquisto di beni e servizi	16.673.735,05	15.528.819,48	15.769.269,29	14.963.956,68	14.990.456,68
Trasferimenti correnti	41.268.875,54	43.084.517,62	42.734.160,82	42.200.011,99	42.199.445,18
Interessi passivi	1.260.514,38	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00	440.573,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	129.459,12	95.632,65	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Altre spese correnti	2.604.242,96	1.146.420,58	1.217.670,62	1.883.644,82	2.470.560,88
	73.818.846,01	74.666.185,42	72.415.142,36	71.464.558,12	71.953.880,37

*aggiornata a ottobre 2024

La previsione della spesa di personale è inferiore alla previsione assestata dell'anno 2024 per effetto del riaccertamento ordinario che ha inciso attraverso il fondo pluriennale vincolato (trattamento economico accessorio), nonostante i ritardi con i quali sono state attivate le procedure concorsuali in relazione all'emergenza sanitaria.

La previsione del codice 101 non tiene conto anche della previsione sugli incrementi contrattuali sia con riguardo al triennio con riferimento al triennio 2022/2024, che al triennio 2025/2027 in quanto gli accantonamenti sono ampliamenti sufficienti per far fronte alle spese in parola.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono ridimensionate dal calo del costo dell'energia, comunque, a livelli superiori rispetto all'anno 2021.

Le spese per trasferimenti correnti risultano, come già evidenziato caratterizzate da una diversa contabilizzazione e pertanto, sebbene stabilizzate, risultano in incremento rispetto all'anno 2023, ma in linea con quanto previsto negli anni precedenti.

Si evidenzia un sensibile calo negli interessi passivi da mutui in relazione alla riduzione dei tassi e della riduzione della rata mutui.

Nelle altre spese correnti come sopra accennato le risorse previste sono in prevalenza rappresentate dal fondo spese potenziali in attesa della verifica dei contenuti della manovra per l'anno 2025 e dal fondo di riserva (di cui verrà data esplicitazione successivamente).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato verrà meglio definito in sede di riaccertamento ordinario, anche se si è provveduto a determinare le somme che per competenza e conformemente a quanto previsto dai principi contabili potessero essere trasferite all'esercizio 2025 attraverso questo istituto.

Tali somme ammontano ad euro 403.857,61. Nel corso dell'esercizio 2024 si è provveduto in ogni caso alla verifica dei cronoprogrammi e attraverso idonee variazioni di bilancio tese a rideterminare l'esigibilità sia delle entrate che delle spese, sono stati ridefiniti gli stanziamenti e conseguentemente gli esercizi di competenza. Tali operazioni hanno riguardato in particolare le spese d'investimento.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2025/2027 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 6.207,69 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria, tenendo conto delle nuove disposizioni contenute nel DM 25 luglio 2023 e cioè considerando gli incassi in c/residui solo riferiti all'anno precedente.

Tale fondo va riferito esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3. L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2025 sono riportati nel DUP 2025-2027.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione		Stanziamento 2025/2027
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		182.000,00
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati		205.000,00
capitolo	Accertato 2019	Incassato in comp 2019	%Media
660	206.271,25	83.349,38	40,41
2524	185.765,26	175.511,36	94,48
capitolo	Accertato 2020	Incassato in comp 2020	%Media
660	128.816,43	50.602,40	39,28
2524	189.161,60	169.156,79	89,42
capitolo	Accertato 2021	Incassato in comp 2021	%Media
660	112.047,40	34.335,17	30,64
2524	204.097,59	196.854,28	96,45
capitolo	Accertato 2022	Incassato in comp 2022	%Media
660	167.267,91	84.274,39	50,38
2524	189.825,19	167.524,97	88,25
capitolo	Accertato 2023	Incassato in comp 2023	%Media
660	212.217,19	100.253,80	47,24
2524	189.933,42	188.073,42	99,02

capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato in comp	%Media
660	826.620,18	352.815,14	42,68
2524	958.783,06	897.120,82	93,57

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n.2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

Media Aritmetica sui Totali						
	% Media	Reciproco%	Previsione 2025/27	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660	42,68	57,32	7.608,37	4.360,99	100%	4.360,99
cap. 2524	93,57	6,43	22.663,76	1.457,57	100%	1.457,57

Lo stanziamento del cap. 660 di € 163.000,00 è stato ridotto di € 156.060,00 per accertamenti nei confronti di Comuni per l'utilizzo di palestre in orario extra scolastico.

Lo stanziamento del cap. 2524 di € 193.000,00 è stato ridotto di € 170.875,47 per accertamenti nei confronti del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia delle Dogane

Ci si è avvalsi di quanto indicato dal principio contabile che prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso altre Pa.

Riepilogo Fondo Finale

Previsione stanziamento:		Bilancio 2025	Bilancio 2026	Bilancio 2027
Cap. 660 (a.)		7.608,37	7.608,37	7.608,37
Cap.2524 (b.)		22.663,76	22.663,76	22.663,76
	reciproco applicato			
Cap. 660	57,32%	4.360,99	4.360,99	4.360,99
Cap.2524	6,43%	1.457,57	1.457,57	1.457,57
	% Applicata:	100%	100%	100%
Accantonamento Effettivo		5.818,57	5.818,57	5.818,57

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2023, risulta accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2023 un importo pari a euro 50.801,19, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-3.940,56	14,29	-562,94	562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-330.747,00	14,29	-47.249,57	47.249,57
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2023					50.801,19

In sede di verifica generale degli equilibri del Bilancio di Previsione 2024-2026, non sono emersi altri risultati di esercizio di organismo partecipati in perdita e non essendo emerse altre situazioni di perdite potenziali determinate, si è ritenuto di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2024-2026, che risulta tuttora pari a zero.

Pertanto, con il presente atto, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non accantonare somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2025-2027.

FONDO CONTENZIOSO

Sulla base della comunicazione inviata dall'Avvocatura interna, acquisita agli atti con prot. n. 35462 del 15/10/2024, relativamente alla ricognizione del contenzioso esistente e alla congruità del Fondo Contenzioso già stanziato nel Bilancio di Previsione in corso, si evidenzia quanto segue.

Causa	Valore Causa	Tipo Rischio	% di accantonamento	Ricognizione in sede di Bilancio 2024 assestato	Ricognizione in sede di Previsione 2025	diff. 2025 su 2024	Note
soc. agricola [...]	Indeterminabile	Probabile	-	25.000,00	25.000,00	-	
Contratto [...] luce e gas	261.729,54	Remoto	4	10.000,00	10.000,00	-	
Impresa per lavori Corni				12.500,00	-	- 12.500,00	Sottoscritto atto di transazione
addizionale 10 ricorsi a commissione tributaria 1.1.23-30.6.23	61.650,00	Probabile	70	43.155,14	43.155,14	-	
addizionale 10 ricorsi a commissione tributaria dal 1.7.2023 al 4.3.2024	53.977,17	Probabile	70	37.784,02	37.784,02	-	
addizionale altri 2 ricorsi dal 1.1.2024 al 30.6.2024	16.575,08	Probabile	70	11.602,56	11.602,56	-	
addizionale altri 3 ricorsi dal 1.7.2024 al 3.10.2024	38.612,32	Probabile	70		27.028,62	27.028,62	
C. M. e F. sinistro 18/2/2023 SP 8	2.237,69	Possibile	49		1.096,47	1.096,47	
TOTALE				140.041,72	155.666,81	15.625,09	

Data la ricognizione sopradescritte, tenuto conto che in sede di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2024-2026 sono stati stanziati euro 742,56 e che sussistono in avanzo accantonato del rendiconto 2023 giacenze per euro 139.299,16, si prevede una variazione nell'ambito della missione 20 del bilancio pluriennale 2025-2027 di euro 15.625,09, per un Fondo Contenzioso pari complessivamente a euro 155.666,81.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

È stato previsto in euro 400.000,00 per gli esercizi 2025, 2026 e 2027. Il fondo di riserva pari ad euro 400.000,00 è indicativamente pari allo 0.56% della spesa corrente.

Si evidenzia di seguito la procedura di calcolo:

Limiti Fondo di Riserva					
<u>spesa corrente 2025</u>	72.415.142,36	0,30%	217.245,43	APPLICATO	400.000,00
		2%	1.448.302,85		
<u>spesa corrente 2026</u>	71.464.558,12	0,30%	214.393,67	APPLICATO	400.000,00
		2%	1.429.291,16		
<u>spesa corrente 2027</u>	71.953.880,37	0,30%	215.861,64	APPLICATO	400.000,00
		2%	1.439.077,61		

L'art. 166 c. 2-bis del D.lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto, la somma di euro 108.622,71 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del TUEL. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva" venga iscritto un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 300.000,00 per l'esercizio 2025.

INDEBITAMENTO

La spesa stanziata per la restituzione dei prestiti di finanziamento ha la seguente evoluzione.

	2024	2025	2026	2027
Residuo debito inizio anno	26.469.958,30	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	6.604.596,00	5.793.552,00	3.614.090,00	3.124.613,00
Estinzioni anticipate (1)		222.881,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (2)				
Totale fine anno	19.865.362,30	13.848.928,66	10.234.838,66	7.110.225,66

(1) Quota capitale dei mutui

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	(A)	1.062.968,00	776.197,00	564.100,00	440.573,00
Quota capitale	(B)	6.604.596,00	5.793.552,00	3.614.090,00	3.124.613,00
Totale	(C)	7.667.564,00	6.569.749,00	4.178.190,00	3.565.186,00
Totale primi tre titoli delle entrate	(D)	79.044.720,18			
Incidenza %	(C/D)	9,7003			

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

I dati desumibili dal rendiconto preso in esame dall'art. 204 del TUEL fornisce la seguente evidenza

Tabella percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Rendiconto 2023		Previsione 2025	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	81.459.139,50	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2025 e garanzie (B)	776.197,00
Percentuale di incidenza: (D/A)	0,9529%	(-) contributi statali e regionali (c)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali (D)	776.197,00

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di

conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio. L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016.

Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si evidenzia al riguardo che il bilancio pluriennale 2025/2027 è stato "costruito" con particolare attenzione al rispetto ai tre risultati desumibili dal prospetto degli equilibri di bilancio in osservanza a quanto previsto dal DM 1^a agosto 2019 come dal prospetto di seguito riportato.

Si evidenzia che una parte seppur minima delle risorse proprie dell'ente sono destinate a spesa in c/capitale

Tabella Equilibri di bilancio 2025-2027

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		51.541.338,73			
- Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
- Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.508.694, 36 0,00	77.078.648, 12 0,00	77.078.493, 37 0,00
- Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
- Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: • fondo pluriennale vincolato • fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)		72.415.142, 36 0,00 5.818,40	71.464.558, 12 0,00 5.818,40	71.953.880, 37 0,00 5.818,40
- Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
- Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	(-)		6.016.433,6 4 222.881,64 0,00	3.614.090,0 0 0,00 0,00	3.124.613,0 0 0,00 0,00
- Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			77.118,36	2.000.000,0 0	2.000.000,0 0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		222.881,64 222.881,64	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300.000,00	2.000.000,0 0	2.000.000,0 0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		403.857,61	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		58.983.389, 47	10.601.729, 42	10.601.729, 42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		222.881,64	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
- Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		59.464.365,4 4 0,00	12.601.729,4 2 0,00	12.601.729,4 2 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024: COMPOSIZIONE E DISTINZIONE DEI VINCOLI.

Si evidenziano le seguenti risultanze relative al pre-consuntivo 2024, come da allegato 10 al D.Lgs 118/2011. Si precisa che nel Bilancio di Previsione 2024-2026, in sede di prima approvazione, non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto del Bilancio di previsione 2025 (all'inizio dell'esercizio 2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	14.117.338,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	900.936,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	132.856.448,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	156.008.686,72
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	222.197,26
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	30.159,94
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	73.170,30
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	-8.252.830,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	58.240.703,36
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	34.623.116,06
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	403.857,61
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	14.960.898,90
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	65.630,64
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	50.801,19
	Fondo contenzioso	140.041,72
	Altri accantonamenti	385.013,64
	B) Totale parte accantonata	641.487,19
	Parte vincolata	
	- Totale parte vincolata	9.030,53
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	- Totale destinata agli investimenti 731.235,67
	Vincoli derivanti da trasferimenti	- Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 945,91
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	523.007,67
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	
	Parte destinata agli investimenti	1.264.219,78
		4.402,45
		13.050.789,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00

Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto

0,00

Tabella elenco delle quote vincolate contenute nel risultato di amministrazione presunto

Entrate/ Spese	CORR/ CAP (K)	Tit.	Capitolo	Motivo vincolo	TIPO vincolo	Avanzo vinc presunto 2024
E	CORR	3	620	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	Vincolato da ente	56.419,20
E	CORR	3	970	Canone occupazione spazi ed aree pubbliche NON DOVUTO - Art. 1 co.831 L. 160/19	Vincolato da ente	118.400,18
E	CORR	3	970	Escussione polizza fallimento Morotti Spa a favore Comune di Sassuolo	Vincolato da ente	279.600,00
E	K	4	1260	Proventi da alienazioni di aree 10% alienazioni D.L. 69/2013	vincolato da leggi	6.446,67
E	K	4	2535	Contributi per fondo sviluppo investimenti	Contributi	159.738,63
E	K	4	2580	Contributi da Soggetti Privati per Investimenti	Contributi	1.485,00
S	CORR	1	3625	Contributi L.R. 12/2002	Contributi	14.800,00
S	CORR	1	4192	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi	Contributi	30.317,05
S	CORR	1	4391	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	Contributi	11.371,63
S	CORR	1	4682	Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	Contributi	63.367,65
S	CORR	1	4733	Estinzione mutui con 10% delle alienazioni	vincolato da leggi	2.583,86
S	CORR	1	4755	Solidarieta' alle popolazioni colpite da eventi calamitosi - Contributi	Contributi	911,95
S	K	2	572	Liceo scientifico Formiggini di Sassuolo - Nuova costruzione - PNRR MIS.4 INV. 3.3	Contributi	1.657,25
S	K	2	670	Percorsi natura - Mnutenzione straordinaria	mutuo	248,68
S	K	2	879	Messa a norma impianti e strutture: magazzini provinciali	mutuo	435,54
S	K	2	2694	Progetto sicurezza	Contributi	13.884,21
S	K	2	3130	Forniture varie per Manutenzione Strade	Contributi	10.319,12
S	K	2	4178	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari	Contributi	32,77
S	K	2	4180	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	mutuo	71,50
S	K	2	4180	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	Vincolato da ente	68.588,29
S	K	2	4193	Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	Contributi	25.238,50
S	K	2	4685	Percorsi natura- manutenzione straordinaria	mutuo	190,19
S	K	2	4763	Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria - D.M. 49/18 - D.M. 123/20 - D.M. 224/20	Contributi	31.837,47
S	K	2	4763	Interventi per programmi straordinari di manutenzione della rete viaria - D.M. 49/18 - D.M. 123/20 - D.M. 224/20 - D.M. 141/22	Contributi	106.756,10
S	K	2	4773	Messa in sicurezza ponti e viadotti - D.M. 225/21	Contributi	234.631,22
S	K	2	4779	Interventi di manutenzione straordinaria - L. 160/2019 (art.1 c.63 e 64) - DM 62/2021 - PNRR MIS.4 INV. 3.3	Contributi	545,71
S	K	2	4792	Messa in sicurezza ponti e viadotti - Percorsi natura e piste ciclabili - D.M. 225/21	Contributi	23.900,87
S	K	2	4827	Edilizia scolastica - Adeguamento prezzi - D.L. 50/2022	Contributi	440,54
						1.264.219,78

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

Nel bilancio di previsione 2025-2027 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE (al netto delle riprogrammazioni)

Sono evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2024 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Tipo finanziamento	Importo 2025
Acquisto arredi e attrezzature	Alienazioni	5.000,00
Rinnovo parco automezzi	Alienazioni	25.000,00
Acquisto accessori e piccole attrezzature	Alienazioni	20.000,00
Acquisto autocarri e attrezzature	Alienazioni	45.000,00
Fermi - Ristrutturazione ex Ramazzini (incarico studio di fattibilità)	Alienazioni	10.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici - istituti scolastici	Alienazioni	80.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali	Alienazioni	5.000,00
Fornitura arredi per istituti superiori	Alienazioni	40.000,00
Arredi per il Provveditorato agli Studi	Alienazioni	4.000,00
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre	Alienazioni	30.000,00
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - istituti scolastici	Alienazioni	20.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	Alienazioni	20.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali	Alienazioni	6.000,00
INDAGINI E STUDI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI FITOSANITARIE E DI STABILITA' DELLE ALBERATURE STRADALI, PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI DEGLI INTERVENTI DI MANUT. STRAORD.	Alienazioni	50.000,00
Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022 - Anno 2025	Stato	185.000,00
AREA SUD - MANUTENZIONE PONTICELLI DEGRADATI SU SSPP VARIE	Alienazioni	100.000,00
Progetto di regolarizzazione catastale e giuridica della rete viaria provinciale	Alienazioni	5.000,00
SP 324 Passo delle Radici - Consolidamento e messa in sicurezza della carreggiata stradale causa dissesto idrogeolog. Al Km 43+300 Località Ponte Gottola	Alienazioni	200.000,00
SP 16 - Ripristino del fabbricato ospitante la mulinazza in loc. Rio Secco	Alienazioni	70.000,00
SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA KM 6+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento soletta impalcato e nuove barriere guard-rail del Ponte Vecchio Navicello - Quota Provincia per ulteriori lavori resesi necessari	Alienazioni	150.000,00
SP 23 DI VALLE ROSSENA - PROGR. KM 8+400 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DISMESSO SUL RIO CERVARO PER LA CONSERVAZIONE DEL BENE TUTELATO IN COMUNE DI POLINAGO	Alienazioni	30.000,00
SS 12 "Dell'Abetone e del Brennero". Accorpamento al demanio stradale di porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ex art. 31, comma 21, L. 23 dicembre 1998, n. 448	Alienazioni	6.000,00
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi	Alienazioni	60.000,00
Fornitura di segnaletica verticale, per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali	Alienazioni	20.000,00
Fornitura di segnaletica verticale, per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali - finanziati con D.M. 141/2022	Stato	90.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici per aumento iscrizioni	Alienazioni	130.000,00
AESS: rimborsi spese AESS manutenzione straordinaria	Alienazioni	30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere per ottenimento CPI	Alienazioni	20.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari - lampade di emergenza	Alienazioni	30.000,00
Formigginì - Intervento di manutenzione straordinaria per sede di via Bologna	Alienazioni	100.000,00
Barozzi-Muratori - collegamento	Alienazioni	10.000,00
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	Entrate Proprie Urgente	70.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - riqualificazione impianto allarme incendio	Entrate Proprie Urgente	60.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari - lampade di emergenza	Entrate Proprie Urgente	20.000,00

Descrizione dell'intervento	Tipo finanziamento	Importo 2025
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - edifici di proprietà dell'Ente	Alienazioni	10.000,00
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente	Alienazioni	5.000,00
Sede V.Le Martiri - Ristrutturazione impianto elettrico	Alienazioni	10.000,00
Sede V.Le J. Barozzi - MS impianti elettrici e connettività	Alienazioni	10.000,00
Sede V.Le Martiri - MS impianti elettrici e connettività	Alienazioni	10.000,00
Sede V.Le J. Barozzi e Martiri - MS coperture	Alienazioni	20.000,00
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	Alienazioni	30.000,00
Contributi per manutenzione straordinaria del Parco S.Giulia	Alienazioni	5.000,00
Spallanzani di Castelfranco E. - Caseificio - Messa in sicurezza strutture di copertura	Alienazioni	50.000,00
Fornitura straordinari ad arredi	Alienazioni	10.000,00
Convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite	Alienazioni	33.250,00
Indagini e studi per valutazione delle caratteristiche geologiche dei terreni e dell'esposizione al rischio idrogeologico per interventi concernenti la viabilità provinciale	Alienazioni	46.684,76
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 28 DI PALAGANO AL KM 10+300 IN LOCALITA' MOLINO DEL GRILLO, SULLA SP 36 DEL MALANDRONE 1+580 IN LOCALITA' MOLINO VIVI, AL KM 4+970 E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI LAMA MOCOGNO E SERRAMAZZONI	Stato	345.000,00
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 25 DI MONTOMBRARO AL KM 0+350 IN LOCALITA' ZOCCHETTA, SULLA SP 27 DELLA DOCCIOLA AL KM 18+900 IN LOCALITA' SAN GIACOMO MAGGIORE, AL KM 28+250 IN LOCALITA' CANEVACCIA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI ZOCCA E MONTESE	Stato	180.000,00
SP 26 di Samone - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 0+000 in localita' casa Fabbro. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	600.000,00
SP 23 della Valle Rossenna – Rafforzamento corticale della scarpata di monte e messa in sicurezza della viabilità al km 10+200 in localita' lastre di Gombola- Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	800.000,00
SP 23 della Valle Rossenna – Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso dal km 11+000 al km 13+000 in localita' Gombola Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	600.000,00
SP 31 di Acquaria – Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 14+600 in localita' Acquaria Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	250.000,00
SP 23 di Valle Rossenna - Consolidamento del muro di sostegno di valle al km 21+550 in localita' Pianorso Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	250.000,00
SP 324 del Passo delle Radici – Rafforzamento corticale della scarpata di monte al km 50+150 in localita' ponte rio Re Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	450.000,00
SP 324 del Passo delle Radici. Messa in sicurezza della sede stradale da caduta massi al km 66+050 in localita' Cadagnolo. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	250.000,00
SP 486 di Montefiorino - Consolidamento e messa in sicurezza della corsia di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 67+750 in localita' Cargedolo.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	300.000,00
SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico diffuso 73+130 in localita' la Croce e aree limitrofe.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	450.000,00
SP 486 di Montefiorino - Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da dissesto idrogeologico al km 75+450 in localita' rio Palancato.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	350.000,00
SP 42 dell'Abetone e del Brennero – Consolidamento della scarpata di valle coinvolta da dissesto idrogeologico al km 110+250 in localita' Serpiano-Rocchicciola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	420.000,00
SP 24 di Monchio e SP 28 di Palagano - Consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso tra le località di Monchio, Costrignano e Palagano. Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	1.000.000,00
SP 4 Fondovalle Panaro – Consolidamento della carreggiata stradale coinvolta da movimento franoso esteso al km 24+850 in località Biricuccola.Ord. 33-35/2024 Figliuolo	Stato	1.200.000,00
Rimodulaz Ord. Figliuolo n.13 - SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 7+600 IN LOCALITA' CASA AZZONI IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA - Ulteriore fin. nuova Ord. Figliuolo 2024	Stato	100.000,00
Rimodulaz Ord. Figliuolo n.13 - SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CORSIA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 81+900 IN LOCALITA' CASA CECCARINI IN COMUNE DI FRASSINORO -Ulteriore fin. nuova Ord. Figliuolo 2024	Stato	150.000,00
Percorsi natura e percorsi ciclo-pedonali - Manutenzione straordinaria	Alienazioni	20.000,00
Spese per interventi straordinari nel Parco S.Giulia	Alienazioni	3.000,00

Descrizione dell'intervento	Tipo finanziamento	Importo 2025
Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle pertinenze stradali sulle strade provinciali dell'Area Nord	Regione	2.000.000,00
Lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni e delle pertinenze stradali sulle strade provinciali dell'Area Nord	Regione	2.000.000,00
Cerredolo - Ponte Dolo – Lavori di ammodernamento della SP486 - tratto in Provincia di Modena - 1° stralcio	Regione	5.000.000,00
Fondovalle Panaro ed SP324 - Interventi finalizzati al miglioramento della circolazione stradale della SP4 da Vignola a Fanano e adeguamento di due tornanti sulla SP324	Regione	5.350.000,00
Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2° stralcio	Regione	8.700.000,00
Adeguamento della SP255 a quattro corsie tra lo svincolo della SP2 e la tangenziale Rabin	Regione	6.950.000,00
2° stralcio variante di Marano, dal ponte sul fiume Panaro alla rotatoria sulla Fondovalle Panaro nei pressi del ponte Canale Rio Faellano	Regione	4.000.000,00
DM 101/2022 - Interventi di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali e relative pertinenze, ai ponti e ai viadotti, ai manufatti in genere, compresa la segnaletica verticale ed orizzontale delle strade provinciali ricadenti nell'Area Sud-Est della Provincia di Modena (comprese le opere d'arte minori di 6 mt. alle progr. km 8+320-8+500-9+250-10+200-10+290-11+550) - Anno 2025	Stato	600.000,00
DM 101/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2025	Stato	1.383.805,00
DM 101/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Est - Anno 2025	Stato	694.302,84
DM 101/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2025	Stato	933.968,73
Indagini e studi per la valutazione delle caratteristiche geologiche dei terreni e dell'esposizione al rischio idrogeologico per interventi concernenti la viabilità provinciale – finanziati con DM 141/2022	Stato	50.000,00
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Nord – finanziati con D.M. 141/2022 - Anno 2025	Stato	431.528,83
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Est – finanziati con D.M. 141/2022 - Anno 2025	Stato	403.618,28
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Ovest - finanziati con D.M. 141/2022-Anno 2025	Stato	291.250,89
Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature	Alienazioni	2.000,00
Incarichi tecnico professionali per il monitoraggio, valutazione della sicurezza e gestione del rischio (Linee guida - Decreto del MIMS n. 204 del 01/07/2022) dei ponti e viadotti esistenti sul territorio provinciale e/o incarichi di progettazione e/o Direzione Lavori e/o Collaudi degli interventi previsti dal programma DM 125/2022 (art. 4, comma 1, lett a) (DM 125/2022 e Entrate proprie dell'Ente)	Stato	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo strutturale degli impalcati: SP7 DELLE VALLI Km.1+607 Ponte Canale Gavello - SP7 DELLE VALLI Ponte Cavo Ubertosa Km. 4+022 - SP7 DELLE VALLI Ponte Cavo Rame Km. 4+168 - SP7.1 Km. 0+850 (DM 125/2022)	Stato	250.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento del ponte ad arco in muratura sulla SP7 DELLE VALLI Canale di Quarantoli km. 8+965 e rifacimento impalcato e nuove barriere del Ponte sulla SP7 DELLE VALLI km. 12+515 (DM 125/2022)	Stato	313.424,28
SP10 DI FINALE EMILIA km. 2+500 - SP10 DI FINALE EMILIA km. 4+490 - SP10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO km. 7+215 - SP10.1 DIRAMAZIONE PER SCORTICHINO Km. 7+770 - Lavori di rinforzo strutturale degli impalcati. (DM 125/2022)	Stato	450.000,00
SP28 DI PALAGANO km 24+150, km 25+400 - Lavori di manutenzione straordinaria di ponti minori (DM 125/2022)	Stato	100.000,00
Incarichi tecnico professionali per il monitoraggio, valutazione della sicurezza e gestione del rischio (Linee guida - Decreto del MIMS n. 204 del 01/07/2022) dei ponti e viadotti esistenti sul territorio provinciale e/o incarichi di progettazione e/o Direzione Lavori e/o Collaudi degli interventi previsti dal programma DM 125/2022 (art. 4, comma 1, lett a) (DM 125/2022 e Entrate proprie dell'Ente)	Entrate Proprie Urgente	150.000,00
Polo Corni Selmi - Nuova palestra lavori di completamento PNRR	Alienazioni	100.000,00
Polo Corni Selmi - Nuova palestra revisione prezzi PNRR	Alienazioni	160.000,00
Tappeti e risagome – Area Nord 2025	Alienazioni	80.000,00
Tappeti e risagome – Area Sud 2025	Alienazioni	80.000,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2025-2027 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

Capitolo E	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18	20.000,00	20.000,00	20.000,00
629	Proventi derivanti da sanzioni amministrative	500,00	500,00	500,00
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1250	Proventi per alienazione di stabili	2.228.816,40	-	-
1927	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		2.254.816,40	26.000,00	26.000,00

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono previste spese non ricorrenti.

RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A norma dell'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 conv. con L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni e agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, con riferimento a spese di consulenza, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autoveicoli.

Alle province si applica ancora il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di trasparenza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 243 del 28/12/2023 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
 - ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinqües* del D.Lgs. 118/2011:

- ❖ AMO SPA
- ❖ LEPIDA SCPA

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2023

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- ❖ AMO S.P.A.
- ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- ❖ LEPIDA S.P.A.

I bilanci 2023 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	952.372	166.113	17,44
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	93.368,63	5.109	5,48
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

3 La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

4 La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

5 Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

6 La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio